

Segreterie Nazionali

RFI: Incontro sulle Funzioni Tecniche

Il giorno 15 gennaio si è svolta la riunione programmata con la società RFI per proseguire il confronto, avviato nel luglio dello scorso anno, sulla definizione degli incentivi riconosciuti al personale dipendente per lo svolgimento delle funzioni tecniche nell'ambito degli appalti, come previsto dall'articolo 45, comma 2, del Decreto legislativo 36/2023.

Nel corso dell'incontro, l'azienda ha presentato le linee guida aggiornate per l'attribuzione degli incentivi, riferite alle procedure di affidamento avviate nel periodo compreso tra il 1° luglio 2023 e il 31 dicembre 2024 e concluse entro il 31 dicembre 2025.

Le nuove linee guida, anche a seguito delle sollecitazioni sindacali, non prevedono più rispetto quelle precedenti il riconoscimento di un importo "una tantum" a compensazione delle attività svolte nel periodo luglio 2023 – dicembre 2024. La remunerazione avverrà invece sulla base di criteri che tengono conto del numero di incarichi svolti, del ruolo ricoperto all'interno di ciascun incarico e del valore economico degli stessi esclusi, come previsto dalla normativa vigente, i contratti di fornitura e servizi di importo inferiore a 500.000 euro e quelli intersocietari. A questi elementi viene applicato un coefficiente moltiplicatore che valorizza la maggiore complessità delle attività svolte.

Attraverso l'applicazione di un algoritmo che combina tali fattori, viene determinato l'importo spettante a ciascun lavoratore, nel rispetto di un limite massimo previsto per i compensi e nell'ambito di specifico stanziamento già postato a bilancio negli anni precedenti.

L'azienda ha inoltre spiegato che, non disponendo di un archivio digitale completo degli appalti, è stato necessario un lavoro particolarmente lungo e complesso per ricostruire l'intero quadro. La mappatura ha riguardato circa 1.600 lavoratori coinvolti e oltre 16.000 incarichi svolti.

Salvo eventuali criticità di natura tecnico-amministrativa, il pagamento delle somme spettanti è previsto con la retribuzione di febbraio. Le comunicazioni individuali con l'indicazione dell'importo riconosciuto saranno inviate agli interessati entro i primi dieci giorni dello stesso mese.

Rientrano nel processo tutti i dipendenti RFI con contratto a tempo indeterminato e i collaboratori interni al progetto ad eccezione del personale con qualifica dirigenziale e coloro che svolgono attività di collaudo tecnico-amministrativo o statico, per i quali sono previste specifiche politiche retributive.

Come Organizzazioni Sindacali, prendendo atto di quanto elaborato da parte aziendale con cui si chiude la parte relativa agli anni 2023- 2024, abbiamo ribadito con forza la necessità di arrivare alla definizione di un **regolamento** condiviso per l'attribuzione degli incentivi a partire dal 01 gennaio 2025. Un regolamento che tenga conto in maniera più puntuale delle reali specificità dei ruoli, della complessità delle attività svolte e che garantisca criteri chiari, trasparenti ed equi.

Tale regolamento dovrà inoltre costituire un riferimento anche per le altre società del Gruppo che operano come stazioni appaltanti, così da assicurare un trattamento omogeneo a parità di attività svolte nei diversi ambiti societari.

Inoltre, per il personale delle società del Gruppo che non rivestono il ruolo di stazione appaltante andranno definiti, insieme alla Capogruppo, i compensi previsti dal punto 15 dell'articolo 36 del Contratto Aziendale di Gruppo FSI, con l'obiettivo di allineare i valori economici a quelli risultanti da detto regolamento.

Provvederemo a fornire aggiornamenti sugli sviluppi dei prossimi confronti sul tema.